

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi
Area Innovazione, Fondi Europei e Sistema Informativo
Servizio Fondi Europei e Innovazione
GC
0

2019 01233/068

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

9 aprile 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi la Sindaca Chiara APPENDINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO CWC - CITY WATER CIRCLES, PROGRAMMA CENTRAL EUROPE. IMPORTO EURO 270.391,60 DI CONTRIBUTO COMUNITARIO E STATALE. APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI LAVORO. CUP C19G19000000007.

Proposta dell'Assessora Pisano,
dell'Assessore Unia e dell'Assessora Lapietra.

A partire dal 2009, la Città di Torino ha iniziato a lavorare per delinearsi quale Smart City, progettando e realizzando traiettorie di sviluppo sostenibile della Città e proponendosi quale città laboratorio di innovazione tecnologica e sociale per imprese, mondo della ricerca e cittadini. Negli anni successivi, l'Amministrazione ha continuato ad affermare la volontà di proseguire, con impegno, lungo tale percorso, con azioni di supporto all'innovazione aperta e la partecipazione a progetti a livello nazionale e di portata europea, ottenendo nel 2016 il riconoscimento del secondo premio quale "Capitale europea per l'Innovazione". Il premio intende valorizzare sia l'esperienza di Torino Social Innovation, quale programma di supporto alla nascita di un ecosistema locale per l'innovazione sociale urbana, sia quella di "Torino Living Lab", il programma di supporto al testing e al co-sviluppo di soluzioni urbane innovative, volto a coinvolgere imprese, Pubbliche Amministrazioni, mondo della ricerca e cittadini nella sperimentazione di nuove tecnologie sul territorio.

Recentemente, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 01069/068) del 27 marzo 2018, la Città ha avviato il Progetto "proGIreg - productive Green Infrastructure for post-industrial urban regeneration" (Horizon 2020 - 2018/2023). Il progetto si basa sull'idea che le infrastrutture verdi possano essere contemporaneamente la leva per risolvere alcuni problemi socio-ambientali, la scintilla per percorsi di crescita, inclusione e responsabilizzazione aperti a tutta la cittadinanza e lo stimolo alla creazione di nuove opportunità di lavoro. Nello specifico, si tratta di restituire alla città, e ai cittadini della zona in primo luogo, uno spazio dove riscoprire la natura dentro la città, in cui simultaneamente promuovere la biodiversità e creare spazi di incontro, sperimentando quindi modelli inclusivi e sostenibili di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all'ambiente.

Inoltre, in linea con la Strategia "Europa 2020" e con le traiettorie di finanziamento delineate nella programmazione finanziaria della Commissione Europea per il periodo 2014-2020, la Città ha sviluppato e testato - anche grazie alla partecipazione a progetti finanziati nell'ambito dei principali programmi di finanziamento europei per la ricerca l'innovazione - soluzioni innovative verticali nei seguenti settori: energia, ambiente, mobilità, accessibilità, inclusione e coesione sociale, stili di vita.

Fra i progetti in corso, o appena conclusi, volti a modellizzare e testare pratiche e soluzioni innovative per la "Smart City" si citano i seguenti:

- MONICA (Horizon 2020 - 2017/2019), volto a sperimentare su larga scala diverse tecnologie Internet degli Oggetti (IoT) che aiutino le città a gestire gli aspetti relativi a suono, rumore e sicurezza nel corso di grandi eventi culturali all'aperto che si svolgono in contesti urbani.
- COCITY (Programma UIA - 2017/2019), che propone la sperimentazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione

condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e che prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado attraverso la stipulazione di patti di collaborazione tra l'Amministrazione e i cittadini attivi (terzo settore e gruppi informali), come strumento di lotta alla povertà e al degrado nelle aree più fragili della città.

- URBAN WINS (Horizon 2020 - 2016/2019), il cui scopo è sviluppare e testare metodi per progettare e implementare piani strategici innovativi e sostenibili per la gestione e la riduzione dei rifiuti in vari contesti urbani, in modo da migliorare la resilienza ambientale urbana e garantire progressi verso modelli di produzione e consumo sostenibili così come miglioramenti nel recupero dei rifiuti e nel riuso dei materiali recuperati.
- DERRIS (Life - 2015/2018), il cui obiettivo è stato quello di generare specifici strumenti finalizzati ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici nelle aree industriali urbane attraverso un approccio integrato, in termini di pianificazione urbana e sviluppo di forme innovative di partnership pubblico-privato, che coinvolga le Piccole e Medie Imprese, gli enti locali, le compagnie assicurative, le associazioni di categoria e altri stakeholder.

In questo quadro di iniziative locali, nazionali e europee si inserisce la candidatura della Città per il progetto CWC (City Water Circles: Urban Cooperation Models for enhancing water efficiency and reuse in Central European functional urban areas with an integrated circular economy approach) all'interno della terza call del Programma di Cooperazione Territoriale Central Europe, cui la Città ha formalmente aderito come partner - per il tramite del Servizio Innovazione e Fondi europei in collaborazione con l'Area Ambiente, Ufficio Qualità dell'Aria - con lettera di intenti firmata dal Dirigente dell'Area Innovazione, Fondi Europei e Sistema informativo Gianfranco Presutti in data 18 gennaio 2018.

Il Progetto CWC, della durata di 3 anni, ha come capofila la Città di Budapest in Ungheria e con la Città di Torino si compone complessivamente di 11 partner: Fővárosi Csatornázási Művek Zrt. (Ungheria); Poliedra - Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano su pianificazione ambientale e territoriale (Italia); Mariborski vodovod, javno podjetje, d.d. e E-zavod (Slovenia); Miasto Bydgoszcz e Fundacja Instytut na rzecz Ekorozwoju (Polonia); Javna ustanova RERA SD za koordinacijui razvoj Splitsko dalmatinske županije e Vodovod i kanalizacija d.o.o. Split (Croazia); Fachvereinigung Betriebsund Regenwasser nutzung e.V. (Germania).

A questi si aggiungono dei partner associati (associated partner) che hanno la possibilità, senza avere alcun budget assegnato, di seguire tutte le attività di progetto e contribuire per le proprie competenze.

La Città di Torino ha come partner associato a proprio carico la Regione Piemonte. Questo comporta che, nel budget destinato alle spese di trasferta, una quota può essere destinata al rimborso di rappresentanti regionali invitati a meeting e attività del progetto.

L'obiettivo del progetto è quello di introdurre e promuovere misure di efficienza idrica e

il riutilizzo di risorse idriche locali non convenzionali, come l'acqua piovana e l'acqua grigia, per scopi pubblici e domestici all'interno e intorno a edifici pubblici e residenziali, al fine di ridurre il consumo di acqua e alleviare la pressione sulle risorse idriche sovra sfruttate delle aree urbane funzionali. Al contempo questo riutilizzo delle acque piovane andrà a ridurre l'impatto negativo di eventi meteorologici intensi.

L'investimento specifico previsto dalla Città di Torino è finalizzato all'introduzione di una tecnologia di coperture verdi per realizzare un giardino pensile all'aperto con coltivazione aeroponica.

L'intervento specifico inserito all'interno di CWC introdurrà la tecnologia di coperture verdi per realizzare un giardino pensile all'aperto nell'edificio Open 011 - Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura - e interesserà una superficie di circa 170 mq inclusa anche una coltivazione aeroponica di test in serra di 9 mq.

L'Open 011 è un edificio di proprietà comunale ad uso ostello, dato in concessione ad una delle P.M.I. che ha preso parte al pilota "Torino che protegge" del Progetto Europeo Life DERRIS, con cui si stanno portando avanti le attività post progetto; la struttura ha ottenuto la certificazione di sostenibilità ambientale Ecolabel UE ed è in corso la procedura per il riottenimento della prestigiosa certificazione a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri. Presso tale struttura è stata installata una stazione meteorologica portatile di ARPA Piemonte con l'obiettivo di acquisire i dati meteorologici pre e post l'intervento di realizzazione della copertura verde, in modo tale da poterne verificare il beneficio sia in termini di microclima (adattamento) sia di risparmio energetico (mitigazione). È inoltre in corso una sperimentazione, nell'ambito IoT, di un modello previsionale delle precipitazioni.

L'innovazione di tale intervento specifico è duplice ed è data da due elementi:

- 1) l'acqua piovana sarà usata per l'irrigazione;
- 2) nella serra verrà utilizzata la tecnica dell'aeroponica per coltivare le verdure.

L'aeroponica è particolarmente interessante come soluzione di coltivazione indoor, poiché massimizza i raccolti, riducendo al minimo i costi e gli oneri ambientali dell'attività. Implica che la soluzione nutritiva (acqua e macro elementi) venga spruzzata a intervalli regolari sulle radici delle piante, a seconda delle esigenze effettive. L'acqua piovana drenata dal giardino pensile verrà introdotta nella serra attraverso una pompa utilizzata per l'irrigazione aeroponica.

L'obiettivo è rendere automatico il ciclo di produzione completo, riducendo al minimo l'intervento umano necessario.

L'intervento sarà inoltre dotato di una rete di sensori per il monitoraggio delle performance ambientali dello stesso.

L'implementazione del progetto pilota include pertanto nello specifico:

- la fornitura e l'installazione del verde pensile, lavori di costruzione relativi alla realizzazione della serra e del sistema di irrigazione (inclusa la rimozione del pavimento e della guaina, rimozione e smaltimento di macerie);

- il reperimento di attrezzature tra cui sistema di raccolta dell'acqua piovana, serbatoio, pompa e depuratore, modulo serra aeroponico, impianto di irrigazione, sistema di alimentazione e comunicazione sensori.

Al contempo, la Città di Torino è coinvolta in attività di cooperazione congiunta con il partenariato finalizzate a:

- attivare un gruppo di lavoro locale volto ad analizzare la situazione locale relativa alla gestione delle acque;
- definire una strategia improntata ai principi dell'economia circolare, in collaborazione con gli stakeholder locali e in sinergia con il partner tecnico Italiano Poliedra - Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano su pianificazione ambientale e territoriale;
- contribuire all'identificazione di buone pratiche in questo ambito con particolare riferimento a realizzazioni di "soluzioni NBS";
- partecipare e contribuire per gli aspetti di competenza (esiti del pilota locale) alle attività formative sviluppate.
- attività di comunicazione e disseminazione su scala regionale.

Il budget complessivo del progetto, corrispondente ad Euro 2.418.393,20 è co-finanziato al 100% per tutti gli enti pubblici partner del progetto, di cui Euro 270.391,60 per il Comune di Torino, con una quota pari ad Euro 216.313,28 coperta dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e la restante quota pari ad Euro 54.078,32 coperta dal Fondo di Rotazione Nazionale, come previsto dalla deliberazione CIPE n. 10/2015.

Il tasso di finanziamento è del 100% e non è quindi richiesto alcun co-finanziamento con fondi comunali.

Gli Stati Membri del Programma Central Europe, in una riunione del Comitato di Sorveglianza tenutasi il 16 gennaio 2019, hanno valutato positivamente la candidatura e hanno ammesso al finanziamento il progetto, il quale ha superato quindi una selezione che ha portato a finanziare 44 progetti su 191 presentati.

In questa fase, la Città di Torino, per il tramite del Servizio Innovazione e Fondi europei che ha curato la candidatura in stretto coordinamento con l'Area Ambiente - Ufficio Qualità dell'Aria, è tenuta a portare avanti i necessari step amministrativi sul portale di gestione e rendicontazione del Programma Central Europe (eMS – electronic Monitoring System) nonché a fornire al capofila ulteriori informazioni tecnico-progettuali, finalizzate alla preparazione del "Contratto di Finanziamento" (c.d. "Subsidy Contract").

La data ufficiale di avvio del progetto è il 1° aprile 2019 mentre la conclusione è prevista per il 31 marzo 2022. In parallelo, è in fase di definizione l'Accordo di partenariato (c.d. Partnership Agreement) che definisce i reciproci impegni fra partner per la corretta esecuzione del progetto.

Il finanziamento viene erogato previa rendicontazione semestrale delle spese sostenute per il progetto.

Il contributo comunitario rendicontato a scadenza di ogni semestre progettuale sarà erogato al capofila, entro un massimo di novanta giorni dalla richiesta di pagamento inviata all'Autorità di Gestione, che lo distribuirà ai partner proporzionalmente ai rispettivi budget rendicontati e conformemente al piano di pagamento che sarà approvato dal partenariato. Ad avvenuto accredito del contributo comunitario, i partner italiani di natura giuridica pubblica richiedono il cofinanziamento nazionale dei costi del progetto (pari al 20% della spesa totale certificata) all'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il cofinanziamento è erogato con risorse del Fondo di Rotazione Nazionale, come previsto dalla deliberazione CIPE n. 10/2015.

Pertanto, il progetto CWC non comporta oneri economici aggiuntivi per la Città.

Si rende ora necessario da un lato finalizzare le procedure amministrative per consentire la partecipazione della Città al progetto, dall'altro costituire un gruppo di lavoro intersettoriale assegnato al progetto, coinvolgendo le aree ad oggi principalmente interessate e ulteriormente ampliabile in futuro, ovvero:

- Servizio Fondi Europei e Innovazione, responsabile della gestione complessiva del progetto (coordinamento del partenariato europeo, gestione finanziaria e rendicontazione, attività di comunicazione e disseminazione) nonché per le attività di supporto e stimolo all'innovazione tecnologica in raccordo con le altre progettualità seguite;
- Area Ambiente, per gli aspetti di coordinamento locale (ampliamento del gruppo di lavoro interno e attivazione e facilitazione del partenariato locale); contributo tecnico nell'ambito delle attività previste dal Progetto e armonizzazione con le attività già in corso (come descritte sopra), anche in connessione alla definizione del futuro Piano d'azione per il Clima e l'Energia;
- Servizio Urbanizzazioni, per la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'installazione pensile, ivi compresa la progettazione e l'attivazione delle procedure di affidamento esterno necessarie;
- Servizio Politiche Giovanili, per il coinvolgimento nella gestione dell'edificio prescelto per gli interventi specifici previsti dal progetto.

Occorrerà, pertanto, provvedere alla corretta definizione dei compiti ed impegni progettuali, anche attraverso l'ampliamento del Gruppo di Lavoro Intersettoriale, coordinando le risorse e demandando alle relative ripartizioni i conseguenti provvedimenti attuativi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione della Città, in qualità di partner, al progetto CWC, nonché la suddivisione delle competenze per la gestione del progetto stesso, come indicato in narrativa;
- 2) di dare atto che l'adesione al progetto non comporta oneri economici aggiuntivi per la Città, in quanto le attività di cooperazione, scambio e studio risultano totalmente coperte;
- 3) di demandare a successive determinazioni dirigenziali l'ampliamento del gruppo di lavoro intersettoriale costituito con il presente atto;
- 4) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'accertamento dell'entrata e l'impegno della spesa relativo al finanziamento dell'Unione Europea per il periodo 2019-2022, nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto CWC così come specificato nella narrativa del presente atto;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**all. 1**);
- 6) di dare atto che ai sensi della Circolare prot. 9649 del 26 novembre 2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora all'Innovazione
Paola Pisano

L'Assessore all'Ambiente
Alberto Unia

L'Assessora
alla Viabilità Trasporti e Infrastrutture
Maria Lapietra

Il Direttore
Divisione Servizi Culturali e
Amministrativi
Emilio Agagliati

Il Direttore
Divisione Ambiente,
Verde e Protezione Civile
Claudio Lamberti

p. Il Direttore
Divisione Infrastrutture e Mobilità
(Roberto Bertasio)
Il Dirigente Area Infrastrutture
Giorgio Marengo

La Direttrice
Divisione Decentramento,
Giovani e Servizi
Anna Tornoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Area Innovazione,
Fondi europei e Sistema Informativo
Gianfranco Presutti

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

La Dirigente
Servizio Urbanizzazioni
Bruna Cavaglià

La Dirigente
Servizio Politiche Giovanili
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 17 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 aprile 2019 al 29 aprile 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 25 aprile 2019.